Università degli Studi "G. d'Annunzio"

Francesca

Facoltà di Architettura

GUIDA DELLO STUDENTE
2000/2001

Presidenza
Prof. Tommaso Scalesse

Ufficio di Presidenza
Sig.ra Assunta Centritto
Tel. 0854537381/82

Segreteria Studenti
Dott.ssa Chiara Rovella – Capo Ufficio
Tel. 0854537391/94/95/96/87

Pescara, Polo di Viale Pindaro

Orario di Segreteria
Mattina: *dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00*
Pomeriggio: *martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00*

AVVERTENZA

Nella presente "Guida" sono pubblicate le nuove disposizioni concernenti le modificazioni all'ordinamento didattico, sulla base della direttiva CEE 85/384, emanate con D.M. del 24/2/1993.

Si ritiene opportuno ricordare che gli studenti hanno l'obbligo di conoscere le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la carriera scolastica, nonché di svolgere personalmente le loro pratiche presso gli sportelli dell'Ufficio di Segreteria, unico referente in termini di informazioni e controlli amministrativi sulla regolarità degli atti di carriera scolastica svolti dallo studente.

NUOVO ORDINAMENTO DELLA FACOLTA' DI ARCHITETTURA PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI A DECORRERE DALL'ANNO ACCADEMICO 1993/1994

In attuazione del decreto MURST in data 24.02.1993, la Facoltà di Architettura dell'Università "G. D'Annunzio" adotta - dall'a.a.1993/94 - lo statuto modificato con decreto rettorale n.322 del 19.02.1994, pubblicato sulla G.U. n.89 del 18.04.1994.

Corso di laurea in Architettura

Il percorso formativo è finalizzato alla realizzazione di un profilo ad alta qualificazione professionale, secondo quanto previsto dalla direttiva CEE (384/85) e dalle successive raccomandazioni sulla professione di architetto: esso risponde alle esigenze estetiche e tecniche per operare coerentemente nel settore della progettazione architettonica, dell'urbanistica, dell'ambiente e del restauro architettonico, secondo le esigenze della società contemporanea.

Il corso di laurea in architettura prevede in cinque anni il superamento di 32 annualità ed una tesi finale; successivamente, dopo l'esame di stato, la possibilità di esercitare la professione di architetto in tutti i Paesi membri della Comunità Europea. Il corso di laurea presenta nei primi quattro anni

insegnamenti comuni ed obbligatori per tutti mentre al quinto anno lo studente può scegliere uno dei "percorsi" attivati con insegnamenti specialistici finalizzati alla laurea (percorsi in: progettazione architettonica, urbanistica, tecnologia, restauro, storia dell'architettura, disegno, strutture).

Presso l'Università di Chieti è attivato il solo corso di laurea in Architettura, mentre per la formazione post lauream sono attivati la scuola di specializzazione in "Restauro dei monumenti" ed un corso di perfezionamento su "La sicurezza nel settore delle costruzioni: coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori"; si pensa di attivare a breve una scuola di specializzazione in "Pianificazione urbanistica".

Ancora nell'ambito della formazione post lauream la Facoltà ha attivato cinque dottorati di ricerca con sede Pescara: in "Storia dell'architettura e dell'urbanistica" e in "Progettazione, riabilitazione e controllo delle strutture convenzionali ed innovative" presso il Dipartimento di Scienze, Storia dell'architettura e Restauro; in "Composizione architettonica" e in "Urbanistica" presso il Dipartimento di Architettura e Urbanistica; in "Cultura tecnologica ed innovazione progettuale" presso il Dipartimento di Tecnologie per l'Ambiente Costruito. Inoltre è consorziata con altre facoltà per dottorati di ricerca in "Rilievo e rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente" (sede Genova) ed in "Fisica tecnica ambientale" (sede Palermo).

La laurea in architettura, oltre all'attività professionale libera, offre la possibilità di lavoro in società di progettazione d'architettura, di urbanistica, di disegno industriale, negli enti locali e statali, negli organismi preposti alla tutela del patrimonio architettonico ed ambientale.

Accesso al Corso di laurea in Architettura

Costituiscono titoli di ammissione al Corso di laurea in Architettura quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il numero degli iscritti per il primo anno del Corso di laurea in Architettura sarà stabilito annualmente dal Senato Accademico su proposta della Facoltà motivata sulla base delle strutture e delle risorse disponibili, delle previsioni del mercato del lavoro, degli standards europei e secondo i criteri generali fissati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ai sensi dell'art.9, comma 4 della legge n.341/90; tenendo altresì conto, in applicazione dell'art.9, comma a) della legge n.341/90, di quanto stabilito dalla direttiva CEE 85/384 sulla formazione

per lo svolgimento delle attività esercitate abitualmente con il titolo professionale di architetto e dalla successiva raccomandazione del comitato consultivo CEE n.3 del 13-14 marzo 1990.

Organizzazione della didattica

L'attività didattica è organizzata sulla base di annualità, costituite da corsi ufficiali di insegnamento monodisciplinari.

L'attività del Corso di laurea in Architettura si articola in una parte formativa orientata all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline ed in una parte teorico-pratica orientata all'apprendimento e all'esercizio del "saper fare" nel campo delle attività strumentali o specifiche della professione.

Per lo svolgimento dell'attività teorico-pratica (comprensiva di esercitazioni, attività guidate, visite tecniche, prove di accertamento, correzione e discussione di elaborati, ecc.) nella Facoltà vengono istituiti dei Laboratori, sotto la responsabilità di un docente di ruolo, professore ufficiale della disciplina caratterizzante il Laboratorio medesimo: essi sono strutture didattiche che hanno per fine la conoscenza, la cultura, la pratica e l'esercizio del progetto. Gli studenti hanno l'obbligo di frequenza, che è accertata dal docente responsabile del Laboratorio.

L'attività del laboratorio si conclude con una prova d'esame, ad eccezione del laboratorio di sintesi finale (pre laurea), come di seguito specificato.

Per assicurare una idonea assistenza didattica, anche secondo quanto previsto dalla raccomandazione CEE, nei laboratori dovrà essere assicurato un rapporto personalizzato tra discenti e docente tale da consentire il controllo individuale della pratica del progetto; pertanto non potranno essere ammessi, di norma, più di 50 allievi per ogni laboratorio.

Tali laboratori sono:

- Laboratorio di progettazione architettonica (caratterizzato da discipline dell'area I);
- Laboratorio di costruzione dell'architettura (caratterizzato da discipline delle aree IV e V);
- Laboratorio di progettazione urbanistica (caratterizzato da discipline dell'area VIII);
- Laboratorio di restauro architettonico (caratterizzato da discipline dell'area III);
- Laboratorio di sintesi finale (pre laurea).

Ogni laboratorio è caratterizzato da una specifica disciplina presa nelle aree disciplinari che definiscono i laboratori medesimi: ad essa sono assegnate 120 delle 180 ore complessive, mentre le altre 60 ore saranno utilizzate da insegnamenti di altre aree disciplinari o, in caso di particolari esigenze didattiche, da insegnamento della stessa area disciplinare.

Nel laboratorio di sintesi finale (pre laurea) lo studente è guidato, in accordo al proprio piano di studi, attraverso l'apporto di più discipline, alla matura e completa preparazione di un progetto nei diversi campi dell'applicazione professionale.

I laboratori di sintesi finale (pre laurea) vengono istituiti dal Consiglio di Facoltà, che ne definisce la correlazione con la tesi di laurea.

Il laboratorio di sintesi finale (pre laurea) non prevede un esame di profitto ma rilascia una ammissione all'esame di laurea certificata dai docenti che hanno condotto il laboratorio frequentato dallo studente.

Alcuni segmenti dell'attività didattica pratica potranno essere svolti anche presso qualificate strutture degli istituti di ricerca scientifica nonché dei reparti di ricerca e sviluppo di enti ed imprese pubbliche o private operanti nel settore dell'architettura, dell'ingegneria civile e dell'urbanistica, previa stipula di apposite convenzioni che possono prevedere anche l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture ed istituti, per attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stages).

Durata e articolazione degli studi

La durata del Corso di laurea in Architettura è fissata in cinque anni, per un monte di 4500 ore, articolate in tre cicli orientati rispettivamente:

I: alla formazione di base;

II: alla formazione scientifico-tecnica e professionale;

III: al compimento degli studi in vista di specifici approfondimenti testimoniati dall'esame di laurea.

Ciascun anno di corso è suddiviso in periodi didattici. Al fine di consentire una articolazione dell'attività didattica attraverso corsi monodisciplinari e corsi integrati, gli insegnamenti possono strutturarsi in moduli didattici corrispondenti a frazioni di annualità.

Pertanto gli esami di profitto possono essere sostenuti su:

- corsi di insegnamento monodisciplinari annuali (costituiti da 120 ore di attività didattiche);
- corsi di insegnamento monodisciplinari corrispondenti a mezza annualità (costituiti da 60 ore di attività didattica) da quotarsi in crediti

didattici (se vengono corrispondentemente attivati coerenti moduli della stessa area, che completino l'annualità) oppure da quotarsi direttamente in voti d'esame;
- laboratori (costituiti da 180 ore di attività didattiche).

L'impegno globale in ore è così suddiviso:
- I ciclo: 1740 ore, di cui 540 destinate ai laboratori;
- II ciclo: 1860 ore, di cui 900 ore destinate ai laboratori;
- III ciclo: 900 ore, di cui 180 destinate ai laboratori di sintesi finale (pre laurea).

La Facoltà, al fine di orientare lo studente nella scelta del Laboratorio di sintesi finale (pre laurea), predispone piani di studio diversificati, attribuendo al III ciclo le rimanenti 600 ore (corrispondenti a 5 annualità comunque composte) necessarie a raggiungere il monte ore minimo complessivo.

Nel I ciclo sia i corsi monodisciplinari che la disciplina caratterizzante i laboratori sono uguali per tutti gli studenti.

Su delibera del Consiglio di Facoltà le attività didattiche di cui all'ultimo comma del paragrafo precedente sono quotate in crediti fino alla concorrenza massima di una annualità.

Preferibilmente nel corso del I ciclo, lo studente dovrà dimostrare la conoscenza di una lingua straniera, attestata dal superamento di una prova di accertamento secondo modalità stabilite dalla Facoltà.

Passaggi tra i cicli didattici

Lo studente non potrà iscriversi al II ciclo se non avrà sostenuto con esito positivo almeno 10 delle 13 annualità del I ciclo. Tra gli esami sostenuti dovranno obbligatoriamente essere inclusi i laboratori di progettazione architettonica 1 e 2, il laboratorio di costruzione dell'architettura 1, e i seguenti corsi: storia dell'architettura 1, istituzioni di matematiche 1, fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva, fondamenti di urbanistica, materiali e progettazione di elementi costruttivi, rilievo dell'architettura, statica.

Lo studente non potrà iscriversi al III ciclo se non avrà sostenuto con esito positivo almeno 22 delle 26 annualità dei primi due cicli. Dovrà aver sostenuto con esito positivo tutte le annualità del I ciclo e superato i laboratori di progettazione architettonica 3 e 4, il laboratorio di urbanistica, il laboratorio di restauro architettonico, il laboratorio di costruzione dell'architettura 2, nonché i seguenti corsi: disegno

dell'architettura, scienza delle costruzioni, fisica tecnica ambientale, teorie e storia del restauro, progettazione urbanistica.

Propedeuticità

Nel corso degli studi lo studente dovrà osservare la seguenti propedeuticità:

Non si può sostenere l'esame di	*se non si è sostenuto l'esame di*
• Istituzioni di matematiche 2	Istituzioni di matematiche 1
• Statica	Istituzioni di matematiche 1
• Scienza delle costruzioni	Statica Istituzioni di matematiche 2
• Rilievo dell'architettura	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva
• Storia dell'architettura 2	Storia dell'architettura 1
• Storia dell'architettura contemporanea	Storia dell'architettura 2
• Storia dell'architettura 3	Storia dell'architettura 2
• Fisica tecnica ambientale	Fisica tecnica
• Laboratorio di progettazione architettonica 2	Laboratorio di progettazione architettonica 1
• Laboratorio di progettazione architettonica 3	Laboratorio di progettazione architettonica 2
• Laboratorio di progettazione architettonica 4	Laboratorio di progettazione architettonica 3
• Laboratorio di urbanistica	Fondamenti di urbanistica
• Laboratorio di costruz. dell'architettura 1	Materiali e progettazione di elementi costruttivi
• Laboratorio di costruz. dell'architettura 2	Laboratorio di costruzione dell'architettura 1 Scienza delle costruzioni
• Laboratorio di restauro architettonico	Storia dell'architettura 2 Teorie e storia del restauro Scienza delle costruzioni

Ammissione all'esame di laurea

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente dovrà:

a. aver seguito con esito positivo le 32 annualità, per un totale di almeno 4500 ore di attività didattica complessiva;

b. aver ricevuto la certificazione di ammissione all'esame di laurea rilasciata da uno dei laboratori di sintesi finale (pre laurea).

L'esame di laurea consiste:

a. nella discussione del lavoro predisposto nel laboratorio di sintesi finale (pre laurea);
b. nella discussione di una tesi elaborata sotto la guida di un docente relatore.

Tale tesi può avere carattere progettuale o teorico sperimentale.

Manifesto degli studi

All'atto della predisposizione del manifesto annuale degli studi il Consiglio di Facoltà definisce il piano di studi ufficiale del Corso di laurea comprendente la denominazioni degli insegnamenti da attivare, in accordo al secondo comma dell'art.11 della legge n.341/90.

In particolare il Consiglio di Facoltà:

- propone al Senato Accademico il numero dei posti a disposizione degli iscritti al primo anno;
- stabilisce i corsi ufficiali di insegnamento che costituiscono le singole annualità;
- definisce l'articolazione dei moduli didattici coordinati dai corsi monodisciplinari e fissa, di concerto con gli organi di governo dell'Università, il termine entro il quale lo studente deve presentare il piano di studio prescelto;
- ripartisce il monte ore di ciascuna area fra le annualità che vi afferiscono, precisando per ogni corso la frazione destinata alle attività teorico-pratiche;
- istituisce i laboratori di sintesi finale (pre laurea) offerti dalla Facoltà e stabilisce i criteri di una loro correlazione con la scelta della tesi di laurea da parte dello studente;
- stabilisce le propedeuticità e il numero delle annualità di cui lo studente dovrà avere ottenuto l'attestazione di frequenza e superato il relativo esame al fine di ottenere l'iscrizione all'anno di corso successivo;
- stabilisce le discipline attraverso le quali viene sviluppato il Corso di laurea;
- delibera in merito alla organizzazione dei corsi monodisciplinari e dei laboratori, secondo percorsi didattici coerenti di cui vengono

formalizzati i criteri di impostazione e le finalità formative, purché nel rispetto dei vincoli fissati dall'ordinamento didattico.

Per quanto riguarda il monte delle ore attribuite, il manifesto degli studi definisce univocamente quante e quali ore sono dedicate a corsi monodisciplinari e quali ore a ciascun modulo; inoltre deve specificare, pure univocamente, la titolazione di ogni corso o modulo.

Struttura dei laboratori

L'organizzazione della didattica per la formazione dell'architetto si articola in tre cicli: i primi due finalizzati rispettivamente alla formazione di base ed a quella scientifico-tecnica e professionale; il terzo al compimento degli studi in vista di specifici approfondimenti.

I ciclo: ***formazione di base (monte ore 1740).***

E' dedicato alla formazione di base alla cui conclusione lo studente deve dimostrare attraverso le verifiche di profitto di avere appreso gli elementi fondamentali della logica dell'architettura, della sua costruzione, della storia dei componenti essenziali dello spazio dell'architettura nonché delle tecniche fondamentali della rappresentazione dell'architettura e le discipline propedeutiche al controllo tecnico del progetto. Deve saper pervenire ad una prima sintesi di progetto nei suoi aspetti estetici, tecnici e funzionali.

II ciclo: ***formazione scientifico-tecnica e professionale (monte ore 1860).***

Alla fine del secondo ciclo lo studente deve dimostrare attraverso le verifiche di profitto di essere in grado di pervenire a sintesi progettuali esecutive nei campi della progettazione architettonica e urbanistica, della costruzione dell'architettura, del restauro dei monumenti.

III ciclo: ***specifici approfondimenti tematici e disciplinari ed esame di laurea (monte ore 900).***

LABORATORI

I ciclo: Laboratori di progettazione architettonica 1 e 2: 360 ore.
Disciplina caratterizzante: Progettazione architettonica (area I).
Dal settore H10A

Laboratorio di costruzione dell'architettura 1: 180 ore.
Disciplina caratterizzante: Progettazione di sistemi costruttivi (area V).
Dal settore H09A.

II ciclo: Laboratori di progettazione architettonica 3 e 4: 360 ore.
Disciplina caratterizzante: Progettazione architettonica (area I).
Dal settore H10A.

Laboratorio di restauro architettonico: 180 ore.
Disciplina caratterizzante: Restauro dei monumenti (area III).
Dal settore H13X.

Laboratorio di costruzione dell'architettura II. 180 ore.
Disciplina caratterizzante: Tecnica delle costruzioni (area IV).
Dal settore H07B.

Laboratorio di urbanistica: 180 ore.
Disciplina caratterizzante: Urbanistica (area VIII).
Dal settore H14B.

III ciclo: Laboratorio di sintesi finale (pre laurea): caratterizzato da discipline scelte all'interno delle aree dal n.I al n.IX su decisione della Facoltà.

Gli studenti del primo anno di corso che non hanno ottenuto la frequenza al Laboratorio di progettazione architettonica I potranno comunque iscriversi al secondo anno di corso e sostenerne gli esami; non potranno iscriversi al Laboratorio di progettazione architettonica II se non dopo aver ottenuto la frequenza al Laboratorio di progettazione architettonica I.
Gli studenti del terzo anno di corso che non hanno ottenuto la frequenza al Laboratorio di progettazione architettonica III potranno comunque iscriversi al quarto anno di corso e sostenerne gli esami; non potranno iscriversi al Laboratorio di progettazione architettonica IV se non dopo aver ottenuto la frequenza al Laboratorio di progettazione architettonica III.

TABELLA A - I CICLO

Ciclo Didatt.	Anno di Corso	Tipo di Insegn.	Compos. e Annualità	Tot. Ore Insegn.	INSEGNAMENTI (Aree disciplinari e moduli didattici concorrenti alla definizione delle annualità)					
					INSEGNAMENTI COMUNI	Area	Ore	INSEGNAMENTI A MANIFESTO	Area	Ore
I	1°	L	1	180	Laboratorio (1°) di Progett. Architet. Progettazione Architettonica 1	I	120	.....	.....	60
		M	1	120	Materiali e progettazione di elementi costruttivi	V	120			
		M	1	120	Istituzioni di matematiche 1	X	120			
		M	1	120	Fondamenti ed appl. di geometria descrittiva	XI	120			
		M	1	120	Storia dell'architettura	II	120			
		M/2	0,50	60	Teoria e tecn della progett. archit.	I	60			
		M	1	120	Fondamenti di Urbanistica	VIII	120			
		M/2	0,50	60	Fisica Tecnica	VI	60			
		Totale I anno	7	900			840			60
	2°	L	1	180	Laboratorio (2°) di Progett. Architett. Progettazione architettica 2	I	120	.....	.....	60
		L	1	180	Laboratorio (1°) di Costruz. dell'archit. Progettazione di sistemi costruttivi	V	120	.....	.....	60
		M	1	120	Istituzioni di matematiche 2	X	120			
		M	1	120	Rilievo dell'architettura	XI	120			
		M	1	120	Statica	IV	120			
		M	1	120	Storia dell'archit. 2.	II	120			
		Totale I anno	6	840			720			120
	Totale I Ciclo		13	1740			1560			180

Legenda L= Laboratorio; M= corso monodisciplinare (una annualità); M/2 = Corso monodisciplinare (mezza annualità). I = corso integrato

Aree disciplinari

I = Progettazione architettonica e urbana; II = Discipline storiche per l'architettura; III = Teoria e tecnica del restauro architettonico; IV = Analisi e progettazione strutturale dell'architettura; V = Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia; VI = Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura; VII = Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica; VIII = Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale; IX = Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica; X = Discipline matematiche per l'architettura; XI = Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente.

TABELLA A - II CICLO

Ciclo Didatt.	Anno Di Corso	Tipo di Insegn.	Compos. e Annualità	Tot. Ore Insegn.	INSEGNAMENTI (Aree disciplinari e moduli didattici concorrenti alla definizione delle annualità)					
					INSEGNAMENTI COMUNI	Area	Ore	INSEGNAMENTI A MANIFESTO	Area	Ore
II	3°	L	1	180	Laboratorio (3°) di Progett. Architet Progettazione Architettonica 3	I	120	.....	.....	60
		M	1	120	Storia dell'architettura contemporanea	II	120			
		M	1	120	Scienza delle costruzioni	IV	120			
		M	1	120	Disegno dell'architettura	XI	120			
		M	1	120	Fisica tec. ambient.	V	120			
		M/2	0,50	60	Teoria e storia del restauro	III	60			
		L	1	180	Lab. di Urbanistica Urbanistica	VIII	120			60
		Totale 3 anno	6,5	900			780			120
	4°	L	1	180	Laboratorio (4°) di Progett. Architett. Progettazione architettonica 4	I	120	.....	.....	60
		L	1	180	Laboratorio (2°) di Costruz. dell'archit. Tecnica delle costruzioni	IV	120	.....	.....	60
		M	1	180	Lab. di Restauro architettonico Restauro dei monumenti	III	120			60
		M	1	120	Cultura tecn. della progettazione	V	120			
		M	1	120	Diritto urbanistico	IX	120			
		M/2	0,50	60	Geografia urb. e organizz. territor.	IX	60			
		M/2	0,50	60	Progettazione urb.	VIII	60			
		M/2	0,50	60	Caratter tipol. e morfol. dell'architett.	I	60			
		Totale I Anno	6,5	960			780			180
	Totale I Ciclo		13	1860			1560			180

Legenda L= Laboratorio; M= corso monodisciplinare (una annualità); M/2 = Corso monodisciplinare (mezza annualità); I = corso integrato

Aree disciplinari

I = Progettazione architettonica e urbana; II = Discipline storiche per l'architettura; III = Teoria e tecnica del restauro architettonico; IV = Analisi e progettazione strutturale dell'architettura; V = Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia; VI = Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura; VII = Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica; VIII = Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale; IX = Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica; X = Discipline matematiche per l'architettura; XI = Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente.

TABELLA A - III CICLO

Ciclo Didatt.	Anno Di Corso	Tipo di Insegn.	Compos. e Annualità	Tot. Ore Insegn.	INSEGNAMENTI (Aree disciplinari e moduli didattici concorrenti alla definizione delle annualità)					
					INSEGNAMENTI COMUNI	Area	Ore	INSEGNAMENTI A MANIFESTO	Area	Ore
II	5°	M	1	120	Estimo ed esercizio professionale	VII	120	.....	.....	180
		L		180				Laborat. di sintesi finale (pre laurea)		
		M	1	120			120			
		M	1	120			120			
		M	1	120			120			
		M	1	120			120			
		M	1	120			120			
		Totale 5 anno	6	900			720			180
	Totale III ciclo		13	900			720			180

Legenda L= Laboratorio; M= corso monodisciplinare (una annualità); M/2 = Corso monodisciplinare (mezza annualità); I = corso integrato

Aree disciplinari

I = Progettazione architettonica e urbana; II = Discipline storiche per l'architettura; III = Teoria e tecnica del restauro architettonico; IV = Analisi e progettazione strutturale dell'architettura; V = Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia; VI = Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura; VII = Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica; VIII = Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale; IX = Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica; X = Discipline matematiche per l'architettura; XI = Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente.

I ANNO - 900 ore (7 annualità)

INSEGNAMENTO	AREA	N.ORE	TIPO CORSO
Storia dell'architettura 1	II	120	M
Istituzioni di matematiche 1	X	120	M
Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	XI	120	M
Fondamenti di urbanistica	VIII	120	M
Materiali e progettazione di elementi costruttivi	V	120	M
Fisica tecnica	VI	60	M/2
Teorie e tecniche della progettazione architettonica	I	60	M/2
Laboratorio di progettazione architettonica 1	I	120+60	

II ANNO - 840 ore (6 annualità)

INSEGNAMENTO	AREA	N.ORE	TIPO CORSO
Storia dell'architettura 2	II	120	M
Istituzioni di matematiche 2	X	120	M
Rilievo dell'architettura	XI	120	M
Statica	IV	120	M
Laboratorio di progettazione architettonica 2	I	120+60	
Laboratorio di costruzione dell'architettura 1	V	120+60	

III ANNO - 900 ore (6,5 annualità)

INSEGNAMENTO	AREA	N.ORE	TIPO CORSO
Storia dell'architettura contemporanea	II	120	M
Scienza delle costruzioni	IV	120	M
Disegno dell'architettura	XI	120	M
Fisica tecnica ambientale	VI	120	M
Teorie e storia del restauro	III	60	M/2
Laboratorio di progettazione architettonica 3	I	120+60	
Laboratorio di urbanistica	VIII	120+60	

IV ANNO - 960 ore (6,5 annualità)

INSEGNAMENTO	AREA	N.ORE	TIPO CORSO
Diritto urbanistico	IX	120	M
Cultura tecnologica della progettazione	V	120	M
Geografia urbana e organizzazione territoriale I	IX	60	M/2
Progettazione urbanistica I	VIII	60	M/2
Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura	I	60	M/2
Laboratorio di progettazione architettonica 4	I	120+60	
Laboratorio di costruzione dell'architettura 2	IV	120+60	
Laboratorio di restauro architettonico	III	120+60	

V ANNO - 900 ore (6 annualità)

INSEGNAMENTO	AREA	N.ORE	TIPO CORSO
Percorso in Restauro			
Estimo ed esercizio professionale	VII	120	M
Restauro urbano	III	120	M
Storia delle tecniche architettoniche	II	120	M
Consolidamento degli edifici storici II	III	120	M
Caratteri costruttivi dell'edilizia storica	III	120	M
Impianti tecnici	VI	120	M
Percorso in Storia dell'architettura			
Estimo ed esercizio professionale	VII	120	M
Storia dell'architettura 3	II	120	M
Storia delle tecniche architettoniche	II	120	M
Storia dell'urbanistica	II	120	M
Storia della critica e della letteratura architettonica	II	120	M
Storia dell'architettura antica	II	120	M
Percorso tecnologico A:			
Estimo ed esercizio professionale	VII	120	M
Tecnologie del recupero edilizio	V	120	M
Progettazione tecnologica assistita	V	120	M
Progettazione ambientale	V	120	M
Progettazione esecutiva dell'architettura A	V	120	M
1 esame a scelta fra:			
Tecnologia dell'architettura	V	120	M
Disegno industriale per la nautica	V	120	M

Disegno industriale	V	120	M
Impianti tecnici	VI	120	M
B:			
Estimo ed esercizio professionale	VII	120	M
Progettazione tecnologica assistita	V	120	M
Disegno industriale	V	120	M
Disegno industriale per la nautica	V	120	M
Progettazione esecutiva dell'architettura B	V	120	M
1 esame a scelta fra:			
Tecnologia dell'architettura	V	120	M
Progettazione ambientale	V	120	M
Tecnologie del recupero edilizio	V	120	M
Percorso urbanistico			
Estimo ed esercizio professionale	VII	120	M
5 esami a scelta fra:			
Progettazione urbanistica II	VIII	120	M
Geografia urbana e organizzazione territoriale II	IX	120	M
Gestione urbana	VIII	120	M
Teorie dell'urbanistica	VIII	120	M
Analisi della città e del territorio	VIII	120	M
Progettazione del territorio	VIII	120	M
Percorso strutturale			
Estimo ed esercizio professionale	VII	120	M
Calcolo automatico delle strutture	IV	120	M
Costruzioni in zona sismica	IV	120	M
Progetto di strutture	IV	120	M
2 esami a scelta fra:			
Consolidamento degli edifici storici II	III	120	M
Architettura di grandi complessi e di opere infrastrutturali	I	120	M

Disegno industriale per la nautica	V	120	M
Progettazione tecnologica assistita	V	120	M
Percorso progettuale			
Estimo ed esercizio professionale	VII	120	M
Composizione e progettazione urbana	I	120	M
Architettura di grandi complessi e di opere infrastrutturali	I	120	M
Teorie della ricerca architettonica contemporanea	I	120	M
2 esami a scelta fra:			
Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie	I	120	M
Progettazione urbanistica II	VIII	120	M
Teorie dell'urbanistica	VIII	120	M
Progettazione tecnologica assistita	V	120	M
Costruzioni in zona sismica	IV	120	M
Progetto di strutture	IV	120	M
Percorso in Disegno			
Estimo ed esercizio professionale	VII	120	M
Rilievo dell'architettura II	XI	120	M
Disegno dell'architettura II	XI	120	M
Teoria e storia dei metodi di rappresentazione	XI	120	M
Tecniche della rappresentazione	XI	120	M
Disegno automatico	XI	120	M

Saranno attivati n. 5 laboratori di sintesi finale (pre laurea) caratterizzati dalle discipline di "Progettazione architettonica", "Urbanistica", "Tecnologia dell'architettura", "Restauro" e "Tecnica delle costruzioni". I laboratori saranno affidati, rispettivamente, ai proff. D'Ardia, Clementi, Vallicelli, Marcucci e Nuti.

I percorsi in "Storia dell'architettura" e in "Disegno" fanno capo al laboratorio di sintesi finale (pre laurea) di "Restauro".

L'attivazione di uno solo o di tutti i percorsi e di uno solo o di tutti i laboratori sopra indicati sarà determinata dal numero degli studenti che si iscriveranno al V anno - per l'anno accademico 2000/2001 - e dalla scelta di percorso che gli stessi effettueranno.

INSEGNAMENTI ANNUALI ATTIVATI

I Anno

I ciclo:

• Storia dell'architettura IA		Giorgio Rocco
• Storia dell'architettura IB		Carlos Cacciavillani
• Storia dell'architettura IC		Filomena Fiadino (s)
• Istituzioni di matematiche I		Antonio Maturo (s)
• Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva A		Maurizio Unali
• Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva B		Romano Taralli (s)
• Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva C		Pasquale Tunzi (s)
• Materiali e progettazione di elementi costruttivi A		Michele Di Sivo
• Materiali e progettazione di elementi costruttivi B		Antonio Tenaglia (s)
• Materiali e progettazione di elementi costruttivi C		Francesco Girasante (s)

II ciclo:

• Progettazione architettonica IA (Laboratorio di progettazione architettonica IA)		Lorenzo Pignatti
• Progettazione architettonica IB (Laboratorio di progettazione architettonica IB)		Maria Angelini

• Progettazione architettonica IC (Laboratorio di progettazione architettonica IC)		Francesco Garofalo
• Teorie e tecniche della progettazione architettonica A	M/2	Lorenzo Pignatti
• Teorie e tecniche della progettazione architettonica B	M/2	Maria Angelini
• Teorie e tecniche della progettazione architettonica C	M/2	Francesco Garofalo
• Fondamenti di urbanistica A		Cristina Bianchetti
• Fondamenti di urbanistica B		Roberto Mascarucci
• Fondamenti di urbanistica C		Pietro Rovigatti (s)
• Fisica tecnica (M/2)		Renato Ricci

II Anno

I ciclo:

• Storia dell'architettura II A		Lorenzo Bartolini
• Storia dell'architettura IIB		Adriano Ghisetti
• Storia dell'architettura IIC		Raffaele Giannantonio (s)
• Statica A		Claudio Valente (s)
• Statica B		Annamaria De Leonardis (s)
• Istituzioni di matematiche II		Antonio Maturo

II ciclo:

• Progettazione architettonica IIA (Laboratorio di progettazione architettonica IIA)		Carlo Pozzi
• Progettazione architettonica IIB (Laboratorio di progettazione architettonica IIB)		Paolo Desideri
• Progettazione architettonica IIC (Laboratorio di progettazione architettonica IIC)		Aldo Aymonino
• Rilievo dell'architettura		Carlo Mezzetti
• Progettazione di sistemi costruttivi IA (Laboratorio di costruzione dell'architettura IA)		Giorgio Pardi
• Progettazione di sistemi costruttivi IB (Laboratorio di costruzione dell'architettura IB)		Cristina Forlani
• Progettazione di sistemi costruttivi IC (Laboratorio di costruzione dell'architettura IC)		Michele Lepore (s)

III Anno

I ciclo:

- Progettazione architettonica IIIA — Giuseppe Barbieri
  (Laboratorio di progettazione architettonica IIIA)
- Progettazione architettonica IIIB — Filippo Raimondo (s)
  (Laboratorio di progettazione architettonica IIIB)
- Storia dell'architettura contemporanea A — Laura Marcucci
- Storia dell'architettura contemporanea B — Piergiacomo Bucciarelli
- Scienza delle costruzioni — Antonello Salvatori
- Disegno dell'architettura A — Benito Boni
- Urbanistica A — Lucio Zazzara
  (Laboratorio di urbanistica A)
- Urbanistica B — Mosè Ricci
  (Laboratorio di urbanistica B)

II ciclo:

- Disegno dell'architettura B — Marcella Morlacchi
- Disegno dell'architettura C — Arturo L. Sacchi
- Fisica tecnica ambientale — Carlo Baroncini
- Teorie e storia del restauro (M/2) — Claudio Varagnoli (s)

IV Anno

I ciclo:

- Progettazione architettonica IVA — Ludovico Micara
  (Laboratorio di progettazione architettonica IVA)
- Progettazione architettonica IVB — Carmela Andriani
  (Laboratorio di progettazione architettonica IVB)
- Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura A (M/2) — Ludovico Micara (s)
- Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura B (M/2) — Carmela Andriani (s)
- Tecnica delle costruzioni A — Piero D'Asdia
  (Laboratorio di costruzione dell'architettura II)
- Tecnica delle costruzioni B — Raffaele Landolfo
  (Laboratorio di costruzione dell'architettura II)

- Diritto urbanistico — Paolo Urbani
- Geografia urbana e organizzazione territoriale I (M/2) — Carlo Lefebvre

II ciclo:

- Restauro dei monumenti A — Marcello D'Anselmo
  (Laboratorio di restauro architettonico A)
- Restauro dei monumenti B — Claudio Varagnoli
  (Laboratorio di restauro architettonico B)
- Restauro dei monumenti C — Sandro Ranellucci
  (Laboratorio di restauro architettonico C)
- Cultura tecnologica della progettazione A — Carmine Falasca
- Cultura tecnologica della progettazione B — Alessandro Pagliero
- Progettazione urbanistica I (M/2) — Alberto Clementi

V Anno

PERCORSO PROGETTUALE

I ciclo:

- Composizione e progettazione urbana — Giangiacomo D'Ardia
- Architettura di grandi complessi e di opere infrastrutturali — Giangiacomo D'Ardia (s)

II ciclo:

- Estimo ed esercizio professionale — Sebastiano Carbonara
- Teorie della ricerca architettonica contemporanea — Paolo Bettini

2 esami a scelta fra:

II ciclo:

- Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie — Giuseppe Barbieri (s)
- Progettazione urbanistica II — Alberto Clementi
- Teorie dell'urbanistica — Rosario Pavia
- Progettazione tecnologica assistita — Giacomo Ricci
- Costruzioni in zona sismica — Camillo Nuti
- Progetto di strutture — Piero D'Asdia (s)

PERCORSO IN RESTAURO

I ciclo:

- Restauro urbano — Sandro Ranellucci (s)
- Consolidamento degli edifici storici II — Marcello D'Anselmo (s)
- Caratteri costruttivi dell'edilizia storica — Claudio Varagnoli (s)

II ciclo:

- Estimo ed esercizio professionale — Sebastiano Carbonara
- Storia delle tecniche architettoniche — Carlos Cacciavillani (s)
- Impianti tecnici — Paolo Zazzini (s)

PERCORSO IN STORIA DELL'ARCHITETTURA

I ciclo:

- Storia dell'architettura III — Tommaso Scalesse
- Storia dell'urbanistica — Piergiacomo Bucciarelli (s)

II ciclo:

- Estimo ed esercizio professionale — Sebastiano Carbonara
- Storia delle tecniche architettoniche — Carlos Cacciavillani (s)
- Storia della critica e della letteratura architettonica — Adriano Ghisetti (s)
- Storia dell'architettura antica — Giorgio Rocco (s)

PERCORSO TECNOLOGICO

A:

I ciclo:

- Progettazione ambientale — Marisa Carbonari (s)

II ciclo:

- Estimo ed esercizio professionale — Sebastiano Carbonara
- Tecnologie del recupero edilizio — Luigi Cavallari
- Progettazione tecnologica assistita — Giacomo Ricci
- Progettazione esecutiva dell'architettura A — Alessandro Sonsini (s)

1 esame a scelta fra:

II ciclo:

- Tecnologia dell'architettura — Carmine Falasca (s)
- Disegno industriale per la nautica — Andrea Vallicelli
- Disegno industriale — Michele Platania
- Impianti tecnici — Paolo Zazzini (s)

B:

II ciclo:

- Estimo ed esercizio professionale — Sebastiano Carbonara
- Progettazione tecnologica assistita — Giacomo Ricci
- Disegno industriale — Michele Platania
- Disegno industriale per la nautica — Andrea Vallicelli
- Progettazione esecutiva dell'architettura B — Nicola Crea (s)

1 esame a scelta fra:

I ciclo:

- Progettazione ambientale — Marisa Carbonari (s)

II ciclo:

- Tecnologie del recupero edilizio — Luigi Cavallari
- Tecnologia dell'architettura — Carmine Falasca (s)

PERCORSO URBANISTICO

II ciclo:

- Estimo ed esercizio professionale — Sebastiano Carbonara

5 esami a scelta fra:

I ciclo:

- Geografia urbana e organizzazione territoriale II — Carlo Lefebvre

II ciclo:

- Progettazione urbanistica II — Alberto Clementi
- Gestione urbana — Walter Fabietti
- Teorie dell'urbanistica — Rosario Pavia
- Analisi della città e del territorio — Arturo Lanzani
- Progettazione del territorio — Alessandro Busca

PERCORSO STRUTTURALE

I ciclo:

• Calcolo automatico delle strutture	Camillo Nuti (s)

II ciclo:

• Estimo ed esercizio professionale	Sebastiano Carbonara
• Costruzioni in zona sismica	Camillo Nuti
• Progetto di strutture	Piero D'Asdia (s)

2 esami a scelta fra:

I ciclo:

• Consolidamento degli edifici storici II	Marcello D'Anselmo (s)
• Architettura di grandi complessi e di opere infrastrutturali	Giangiacomo D'Ardia (s)

II ciclo:

• Disegno industriale per la nautica	Andrea Vallicelli
• Progettazione tecnologica assistita	Giacomo Ricci

PERCORSO IN DISEGNO

II ciclo:

• Estimo ed esercizio professionale	Sebastiano Carbonara
• Rilievo dell'architettura II	Carlo Mezzetti (s)
• Disegno dell'architettura II	Benito Boni (s)
• Teoria e storia dei metodi di rappresentazione	Livio Sacchi (s)
• Tecniche della rappresentazione	Marcella Morlacchi (s)
• Disegno automatico	Maurizio Unali (s)

ORDINAMENTO DELLA FACOLTA' DI ARCHITETTURA PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI DALL'A.A.1984/85 ALL'A.A.1992/93

Insegnamenti annuali attivati distinti per aree disciplinari

Area I - *Progettazione architettonica*

• Composizione e progettazione urbana	G. D'Ardia
• Architettura di grandi complessi e di opere infrastrutturali	G. D'Ardia (s)
• Teorie della ricerca architettonica contemporanea	P. Bettini

Area II - *Progettazione territoriale e urbanistica*

• Progettazione del territorio	A. Busca
• Analisi della città e del territorio	A. Lanzani
• Teoria dell'urbanistica	R. Pavia
• Gestione urbanistica del territorio (Gestione urbana ord. CEE)	W. Fabietti
• Progettazione urbanistica	A. Clementi

Area III - *Storico-critica e del restauro*

• Storia dell'architettura 3	T. Scalesse
• Storia della critica e della letteratura architettonica	A. Ghisetti (s)
• Storia delle tecniche architettoniche	C. Cacciavillani (s)
• Storia dell'architettura contemporanea A	L. Marcucci
• Storia dell'architettura contemporanea B	P. Bucciarelli
• Restauro architettonico 2 (restauro urbano ord. CEE)	S. Ranellucci (s)
• Storia dell'architettura antica	G. Rocco (s)
• Storia dell'urbanistica	P. Bucciarelli (s)

Area IV - *Tecnologica*

• Disegno industriale	M. Platania
• Progettazione ambientale	M. Carbonari (s)

- Disegno industriale per la nautica — A. Vallicelli
- Tecnologie del recupero edilizio — L. Cavallari
- Progettazione esecutiva dell'architettura A (solo ind. tecnologico) — A. Sonsini (s)
- Progettazione esecutiva dell'architettura B (solo ind. tecnologico) — N. Crea (s)

Area VII - *Della scienza e tecnica delle costruzioni*

- Costruzioni in zone sismiche — C. Nuti
- Consolidamento e adattamento degli edifici — M. D'Anselmo (s)
- Tecnica delle costruzioni — A. Masi

Area VIII - *Socio-economica*

- Geografia urbana e organizzazione territoriale — C. Lefebvre

INDIRIZZI

Il Corso di laurea in Architettura è articolato nei seguenti indirizzi:

1. Progettazione architettonica
2. Tutela e recupero del patrimonio storico-architettonico
3. Tecnologico
4. Urbanistico

Discipline fondamentali e obbligatorie per tutti gli indirizzi

1. Composizione architettonica I *(esame con arch. Raimondo)*
2. Urbanistica I *(esame con prof. Mosè Ricci)*
3. Storia dell'architettura I *(corso proff. Rocco, Cacciavillani; arch. Fiadino)*
4. Tecnologia dell'architettura I *(esame con arch. Sonsini)*
5. Fisica tecnica ed impianti *(corso prof. Renato Ricci)*
6. Istituzioni di matematica I *(corso prof. Maturo)*
7. Statica *(corso ing. Valente, arch. De Leonardis)*
8. Estimo ed esercizio professionale *(corso prof. Carbonara)*
9. Disegno e rilievo *(esame con prof. Mezzetti)*

10. Composizione architettonica II *(corso prof. Carnemolla)*
11. Progettazione architettonica I *(corso arch. Capanna, arch. Branciaroli)*
12. Urbanistica II *(esame con ing. Rovigatti)*
13. Storia dell'architettura II *(corso proff. Bartolini, Ghisetti; arch. Giannantonio)*
14. Scienza delle costruzioni *(corso prof. Salvatori)*
15. Restauro architettonico I *(corso prof. da stabilire)*
16. Teoria e tecniche della progettazione architettonica *(esame con proff. Pignatti, Angelini, Garofalo)*
17. Morfologia dei componenti *(corso arch. Baldassarri)*
18. Geografia urbana e regionale *(esame con prof. Lefebvre)*
19. Applicazioni di geometria descrittiva (solo per gli immatricolati dall'a.a.1991/92) *(corso prof. Unali, arch. Taralli, arch. Tunzi)*

L'esame di **Tecnica delle costruzioni** (corso prof. Angelo Masi) è obbligatorio per tutti gli indirizzi, ad esclusione di quello "Urbanistico".

Sono disattivati i corsi di **Costruzione delle opere di architettura** e di **Illuminotecnica, acustica e climatizzazione nell'edilizia.** Gli studenti, il cui piano di studi comprenda tali esami, potranno sostenere l'esame di "Costruzione delle opere di architettura" sino alla sessione straordinaria dell'anno accademico 1999/2000, successivamente saranno tenuti a sostituirlo; potranno sostenere l'esame di "Illuminotecnica, acustica e climatizzazione nell'edilizia" con il prof. Renato Ricci anche negli anni accademici successivi al 1999/2000-.

Per ciascuna delle discipline fondamentali disattivate verrà, comunque, istituita apposita commissione d'esame.

A seconda dell'indirizzo che intende seguire, lo studente deve inserire nove insegnamenti nel piano di studio attingendoli dalle aree disciplinari con il seguente criterio numerico:

Indirizzo	*Aree*								
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX
1. Progettazione architettonica	3	1	1	1	-	-	2	-	1
2. Tutela e recupero del patrimonio storico-architettonico	2	1	3	1	-	-	1	-	1
3. Tecnologico	1	-	1	3	1	1	1	-	1
4. Urbanistico	-	3	1	1	-	1	-	2	1

Ulteriori 3 insegnamenti per completare il numero di trenta annualità saranno scelti dallo studente in una rosa indicata in calce ad ogni piano di studio orientativo di ciascun indirizzo.

PIANO DI STUDIO

Non oltre l'iscrizione al terzo anno del Corso di laurea, lo studente è tenuto a dichiarare l'indirizzo che intende seguire. Qualora non presenti un piano di studio individuale, è obbligato ad attenersi ai piani di studio-tipo stabiliti per ciascun indirizzo, per l'a.a.2000/2001, qui di seguito riportati:

Piano di studio comune a tutti gli indirizzi per gli immatricolati prima dell'a.a.1991/92:

I anno:
1. Teoria e tecniche della progettazione architettonica
2. Storia dell'architettura 1
3. Istituzioni di matematica 1
4. Disegno e rilievo
5. Morfologia dei componenti
6. Geografia urbana e regionale

II anno:
1. Composizione architettonica 1
2. Storia dell'architettura 2
3. Urbanistica 1
4. Statica
5. Tecnologia dell'architettura 1
6. Fisica tecnica e impianti

Piano di studio comune a tutti gli indirizzi adottato per gli immatricolati agli aa.1991/92 e 1992/93:

I anno:
1. Teoria e tecniche della progettazione architettonica
2. Storia dell'architettura 1
3. Istituzioni di matematica 1
4. Applicazioni di geometria descrittiva
5. Morfologia dei componenti
6. Geografia urbana e regionale

II anno:
1. Composizione architettonica 1
2. Storia dell'architettura 2
3. Urbanistica 1
4. Statica
5. Tecnologia dell'architettura 1
6. Disegno e rilievo

Piano di studio-tipo per l'indirizzo *Progettazione architettonica*

III anno	013	1.Composizione architettonica II
	045	2.Scienza delle costruzioni
	019	3.Urbanistica II
	___	4.(a.III) _____
	052	5.(a.IX) Applicazioni di geometria descrittiva
	___	6.(a.*) _____
IV anno	017	1.Progettazione architettonica I
	030	2.Restauro architettonico I

	___	3.(a.II) _____
	047	4.(a.VII) Tecnica delle costruzioni
	___	5.(a.IV) _____
	___	6.(*) _____
V anno	049	1.Estimo ed esercizio professionale
	___	2.(a.I) _____
	___	3.(a.I) _____
	___	4.(a.I) _____
	___	5.(a.VII) _____
	___	6.(*) _____

Piano di studio-tipo per l'indirizzo *Tutela e recupero del patrimonio storico-architettonico*

III anno	013	1.Composizione architettonica II
	045	2.Scienza delle costruzioni
	019	3.Urbanistica II
	028	4.(a.III) Storia dell'urbanistica
	052	5.(a.IX) Applicazioni di geometria descrittiva
	___	6.(a.II) _____
IV anno	017	1.Progettazione architettonica I
	030	2.Restauro architettonico I
	___	3.(a.III) _____
	___	4.(a.IV) _____
	___	5.(a.I) _____
	___	6.(*) _____
V anno	049	1.Estimo ed esercizio professionale
	___	2.(a.I) _____
	___	3.(a.III) _____
	047	4.(a.VII) Tecnica delle costruzioni
	___	5.(*) _____
	___	6.(*) _____

Piano di studio-tipo per l'indirizzo *Tecnologico*

III anno	013	1.Composizione architettonica II
	045	2.Scienza delle costruzioni
	019	3.Urbanistica II
	___	4.(a.III) _____
	052	5.(a.IX) Applicazioni di geometria descrittiva
	163	6.(a.VI) Istituzioni di matematiche II
IV anno 017		1.Progettazione architettonica I
	030	2.Restauro architettonico I
	___	3.(a.I) _____
	035	4.(a.IV) Progettazione ambientale
	___	5.(*) _____
	___	6.(*) _____
V anno	049	1.Estimo ed esercizio professionale
	041	2.(a.V) Illuminotecnica, acustica e climatizzazione nell'edilizia
	047	3.(a.VII) Tecnica delle costruzioni
	034	4.(a.IV) Disegno industriale
	212	5.(a.IV) Disegno industriale per la nautica
	___	6.(*) _____

Piano di studio-tipo per l'indirizzo *Urbanistico*

III anno	013	1.Composizione architettonica II
	045	2.Scienza delle costruzioni
	019	3.Urbanistica II
	052	4.(a.IX) Applicazioni di geometria descrittiva
	___	5.(a.III) _____
	163	6.(a.VI) Istituzioni di matematiche II
IV anno	017	1.Progettazione architettonica I
	030	2.Restauro architettonico I
	61	3.(a.II) Diritto e legislazione urbanistica

	153	4.(a.VIII) Geografia urbana e organizzazione territoriale
	___	5.(a.II) _____
	___	6.(a.IV) _____
V anno	049	1.Estimo ed esercizio professionale
	024	2.(a.II) Progettazione urbanistica
	050	3.(a.VIII) Economia urbana e regionale
	___	4.(*) _____
	___	5.(*) _____
	___	6.(*) _____

DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE PER L'ORDINAMENTO AD INDIRIZZI

La scadenza per la presentazione dei piani di studio individuali è fissata al PRIMO OTTOBRE 2000.

Lo studente può presentare un piano di studio individuale secondo lo schema riportato nell'apposito modulo da ritirare presso la Segreteria. In tale modulo, al fine di rendere espliciti gli orientamenti dell'indirizzo, sono già riportati gli insegnamenti consigliati dall'indirizzo stesso, nonché l'indicazione degli insegnamenti alternativi per il completamento delle trenta annualità necessarie per il conseguimento della laurea.

I piani di studio individuali sono esaminati ed approvati, sulla base dell'afferenza delle singole materie allo specifico indirizzo, dal Consiglio di Facoltà e possono essere modificati all'inizio di ogni successivo anno accademico, come anche può essere cambiato l'indirizzo rispettando, comunque, la ripartizione prevista per le nove discipline specifiche.

Propedeuticità

Per gli insegnamenti su più annualità non si può sostenere l'esame relativo alla disciplina successiva se non si è superato l'esame relativo alla precedente.

Non si può sostenere l'esame di:	*Se non si è superato l'esame di:*
• Statica	Istituzioni di matematica 1
• Scienza delle costruzioni	Statica
• Tecnica delle costruzioni	Scienza delle costruzioni
• Restauro architettonico 1	Storia dell'architettura 2 e Scienza delle costruzioni
• Tecnologia dell'architettura 2	Fisica tecnica ed impianti
• Fisica tecnica ed impianti	Istituzioni di matematica 1
• Composizione architettonica 1	Teoria e tecniche della progettazione architettonica
• Composizione architettonica 2	Composizione architettonica 1
• Progettazione architettonica 1	Composizione architettonica 2
• Disegno e rilievo	Applicazioni di geometria descrittiva

Esame di laurea

Per poter accedere all'esame di laurea in Architettura, lo studente deve aver superato trenta esami di profitto annuali.

Per poter sostenere l'esame di laurea, il candidato deve svolgere una tesi sotto la guida di un professore ufficiale dell'indirizzo seguito.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una elaborazione progettuale e in una ricerca di carattere monografico, svolta dallo studente, avente carattere di originalità, sulle tematiche specifiche dell'indirizzo; in ogni caso, l'esame della tesi di laurea deve essere coerente con gli studi seguiti dal candidato.

Lo studente, inoltre, dovrà essere sottoposto all'accertamento della conoscenza di almeno una delle sottoelencate lingue straniere mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, da effettuarsi prima dell'assegnazione della tesi di laurea con docente di discipline attinenti alla tesi stessa: *Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo.*

NORME TRANSITORIE PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI PRIMA DELL'A.A.1984/1985

Gli studenti immatricolati alla Facoltà di Architettura prima dell'a.a.1984/85, che desiderano optare per l'ordinamento in vigore dall'a.a.1984/85 all'a.a.1992/93, sono tenuti ad adeguarsi al piano di studio previsto ed a scegliere un indirizzo dal terzo anno di corso. Gli esami già sostenuti verranno convalidati tenendo conto delle equivalenze didattiche appresso indicate:

Vecchia denominazione	***equivalente a***	**Nuova denominazione**
• Composizione architettonica 1		Teoria e tecniche della progettazione architettonica
• Composizione architettonica 2		Composizione architettonica 1
• Composizione architettonica 3		Composizione architettonica 2
• Composizione architettonica 4		Progettazione architettonica 1
• Composizione architettonica 5		Progettazione architettonica 2
• Analisi matematica e geometria analitica 1		Istituzioni di matematica 1
• Analisi matematica e geometria analitica 2		Istituzioni di matematica 2
• Progettazione artistica per l'industria		Disegno industriale
• Restauro dei monumenti		Restauro architettonico
• Arredamento		Arredamento e architettura degli interni
• Igiene edilizia		Igiene ambientale
• Morfologia strutturale		Tipologia strutturale
• Economia dello spazio		Economia urbana e regionale
• Materie giuridiche		Diritto e legislazione urbanistica
• Complementi di matematica		Matematica applicata
• Ponti e grandi strutture		Progettazione di grandi strutture
• Pianificazione territoriale urbanistica		Pianificazione del territorio
• Illuminazione e acustica nell'edilizia		Illuminazione, acustica e climatizzazione nell'edilizia

DETERMINAZIONE DELLA CARRIERA SCOLASTICA PER GLI STUDENTI LAUREATI O TRASFERITI

I laureati in altre discipline dovranno ***comunque*** sostenere il concorso di ammissione e solo se vincitori potranno ottenere l'eventuale riconoscimento di esami da parte del Consiglio di Facoltà.

Non saranno accolti fogli di congedo di studenti vincitori di concorso di ammissione, iscritti al primo anno della facoltà di architettura per l'anno accademico 2000/2001, e degli iscritti al fuori corso del primo anno in quanto privi dell'attestazione di frequenza al Laboratorio di progettazione architettonica I.

Tutti i fogli di congedo degli iscritti al secondo, terzo, quarto, quinto anno e fuori corso, italiani e stranieri, dovranno pervenire *entro le ore 14.00 del giorno 31 ottobre 2000*; in ogni caso l'accoglimento sarà subordinato al preventivo nulla-osta rilasciato dalla Segreteria di Facoltà a partire dall'01.08.2000.

MODALITA' E NUMERO DEGLI STUDENTI ACCOGLIBILI PER TRASFERIMENTO

1. STUDENTI ISCRITTI AL SECONDO ANNO per l'a.a.2000/2001 - corso di laurea in architettura - verranno accolti studenti, in numero massimo di 15 unità in ordine cronologico d'ingresso, provenienti esclusivamente da facoltà che hanno adottato dall'a.a.1993/94 il nuovo ordinamento didattico, strutturato sulla base della direttiva CEE n.85/384, che abbiano superato presso l'Università di provenienza l'esame di Laboratorio di progettazione architettonica I previsto per il primo anno.

2. STUDENTI ISCRITTI AL FUORI CORSO DEL SECONDO ANNO per l'a.a.2000/2001 - corso di laurea in architettura - verranno accolti studenti, in numero massimo di 15 unità in ordine cronologico d'ingresso, a condizione che abbiano superato presso l'Università di

provenienza i seguenti esami: Laboratorio di progettazione architettonica I, Laboratorio di progettazione architettonica II e Laboratorio di costruzione dell'architettura I.

3. STUDENTI ISCRITTI AL TERZO ANNO per l'a.a.2000/2001 - corso di laurea in architettura - verranno accolti studenti, in numero massimo di 15 unità in ordine cronologico d'ingresso, provenienti esclusivamente da Facoltà che hanno adottato dall'a.a.1993/94 il nuovo ordinamento didattico, strutturato sulla base della direttiva CEE n.85/384, che abbiano sostenuto con esito positivo presso l'Università di provenienza i seguenti esami: Laboratorio di progettazione architettonica I, Laboratorio di progettazione architettonica II, Laboratorio di costruzione dell'architettura I, Storia dell'architettura I, Istituzioni di matematiche I, Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva, Fondamenti di urbanistica, Materiali e progettazione di elementi costruttivi, Rilievo dell'architettura, Statica.

4. STUDENTI ISCRITTI AL QUARTO ANNO per l'a.a.2000/2001 - corso di laurea in architettura - verranno accolti studenti, in numero massimo di 15 unità in ordine cronologico d'ingresso, provenienti esclusivamente da Facoltà che hanno adottato dall'a.a.1993/94 il nuovo ordinamento didattico, strutturato sulla base della direttiva CEE n.85/384, che abbiano sostenuto con esito positivo presso l'Università di provenienza i seguenti esami: Laboratorio di progettazione architettonica I, Laboratorio di progettazione architettonica II, Laboratorio di costruzione dell'architettura I, Storia dell'architettura I, Istituzioni di matematiche I, Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva, Fondamenti di urbanistica, Materiali e progettazione di elementi costruttivi, Rilievo dell'architettura, Statica, e che abbiano ottenuto la frequenza del Laboratorio di urbanistica.

5. STUDENTI ISCRITTI AL QUINTO ANNO per l'a.a.2000/2001 - corso di laurea in architettura - verranno accolti studenti, in numero massimo di 15 unità in ordine cronologico d'ingresso, provenienti esclusivamente da Facoltà che hanno adottato dall'a.a.1993/94 il nuovo ordinamento didattico, strutturato sulla base della direttiva CEE

n.85/384, che abbiano sostenuto con esito positivo presso l'Università di provenienza tutte le annualità del primo ciclo, i seguenti laboratori: progettazione architettonica III e IV, urbanistica, restauro architettonico, costruzione dell'architettura II, e i seguenti esami: disegno dell'architettura, scienza delle costruzioni, fisica tecnica ambientale, teorie e storia del restauro, progettazione urbanistica.

6. STUDENTI FUORI CORSO (iscritti prima dell'anno accademico 1993/94) e fuori corso dell'ordinamento CEE) per l'a.a.2000/2001 - corso di laurea in architettura - verranno accolti studenti in numero massimo di 15 unità in ordine cronologico d'ingresso, fermo restando il termine improrogabile di entrata stabilito per le ore 14.00 del 31.10.2000.

7. STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRI CORSI DI LAUREA, a qualunque anno iscritti, dovranno sostenere la prova di ammissione prevista per il primo anno e, se vincitori, chiedere al Consiglio di Facoltà l'eventuale riconoscimento di esami convalidabili, fermo restando il termine stabilito per l'immatricolazione.
Considerato il termine massimo entro il quale saranno accolte le domande di trasferimento (31.10.2000), gli studenti trasferiti potranno provvedere all'iscrizione presso questa Facoltà entro il 05.11.2000 o, con mora, entro il 31.12.2000-.

Anno accademico 2000/2001

LEZIONI

I ciclo: 07.09.2000/13.12.2000
(per il primo anno 11.09.2000/16.12.2000)

II ciclo: 19.02.2001/02.06.2001

Vacanze festività natalizie: dal 23.12.2000 al 06.01.2001

Vacanze festività pasquali: dal 12.04.2001 al 18.04.2001

ESAMI DI PROFITTO

I appello sessione estiva	05.02.2001/17.02.2001
II appello sessione estiva	04.06.2001/16.06.2001
III appello sessione estiva	18.06.2001/30.06.2001
IV appello sessione estiva	02.07.2001/14.07.2001
I appello sessione autunnale	settembre 2001
II appello sessione autunnale	dicembre 2001
III appello sessione autunnale	gennaio 2002
Sessione straordinaria	gennaio-febbraio 2002

PROGRAMMI D'ESAME

I programmi saranno consegnati agli studenti all'inizio di ciascun corso a cura del titolare dell'insegnamento.

ANNOTAZIONI

collegam. / gest. versam.
se esame
collegamenti, acquisiz. esame
l'anno 2000 esito
esame (FG) es. 30 1/

Immatr.

Imm. prov.

Stud. Vinc. conc.
(evidenziare nome
Blocco succ.

Cambiare data, ai piedi
delle maschere: mettere
data prof., salvo.

Uscire ass. da maschera.

300705

con bottone, completa dati
blocco successivo (assenteista ecc.)

Data di immatricolaz.
solo i dati del dipendente
voto, anno di corso.

Blocco success, tasse

~~uscire~~ cliccare su esci

Tip.Il Virgilio - Chiari Brescia

APPENDICE

Legge 14 agosto 1982, n. 590

ISTITUZIONE DI NUOVE UNIVERSITÀ

TITOLO IX

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Art. 55

Corso di laurea

La facoltà di Architettura promuove e sviluppa gli studi sull'architettura relativi alla conoscenza, alla progettazione, alla costruzione e alla gestione della città e del territorio, al fine di assicurare in tale ambito la promozione culturale, la formazione professionale, il progresso della ricerca teorica ed applicata.

La facoltà di architettura conferisce la laurea in architettura.

La durata del corso di studi per il conseguimento della laurea è di cinque anni e prevede trenta esami di profitto annuali.

Al termine degli studi, la facoltà rilascia il titolo di dottore in architettura.

I titoli di ammissione sono quelli previsti dalla vigente legislazione.

Art. 56

Insegnamenti

Nella facoltà di architettura possono essere attivati dal consiglio di facoltà, nel rispetto dell'ordinamento didattico universitario in base alle norme vigenti, insegnamenti annuali, distinti in aree disciplinari, nell'ambito dei seguenti:

I) Area progettuale architettonica:

1) composizione architettonica (1ª annualità);
2) composizione architettonica (2ª annualità);
3) allestimento e museografia;
4) arredamento ed architettura degli interni;
5) arte dei giardini;
6) caratteri tipologici per l'edilizia;
7) normative e legislazione per l'edilizia;
8) progettazione architettonica (1ª annualità);
9) progettazione architettonica (2ª annualità);
10) scenografia;
11) teoria dei modelli per la progettazione;
12) teoria e tecniche della progettazione architettonica;
13) caratteri distributivi dell'architettura.

II) Area della progettazione territoriale e urbanistica:

1) urbanistica (1ª annualità);

2) urbanistica (2ª annualità);
3) analisi dei sistemi urbani;
4) analisi delle strutture urbanistiche e territoriali (1ª annualità);
5) analisi delle strutture urbanistiche e territoriali (2ª annualità);
6) diritto e legislazione urbanistica;
7) ecologia applicata;
8) geologia applicata e idrogeologia;
9) gestione urbanistica del territorio;
10) organizzazione del territorio;
11) pianificazione del territorio;
12) progettazione urbanistica (1ª annualità);
13) progettazione urbanistica (2ª annualità);
14) teoria urbanistica (1ª annualità);
15) teoria urbanistica (2ª annualità);
16) regolamentazione urbanistica ed edilizia;
17) assetto del paesaggio.

III) Area storico critica e del restauro:

1) storia dell'architettura (1ª annualità);
2) storia dell'architettura (2ª annualità);
3) storia dell'urbanistica (1ª annualità);
4) storia dell'urbanistica (2ª annualità);
5) storia dell'architettura contemporanea;
6) storia dell'arte;
7) storia della città e del territorio;
8) storia della critica e della letteratura architettonica;
9) storia della scienza;
10) storia della tecnologia;
11) restauro architettonico;
12) restauro urbano;
13) teoria del restauro;
14) ~~restauro architettonico (2ª annualità)~~;
15) restauro architettonico (2ª annualità).

IV) Area tecnologica:

1) tecnologia dell'architettura (1ª annualità);
2) tecnologia dell'architettura (2ª annualità);
3) cultura tecnologica della progettazione;
4) disegno industriale;
5) ergonomia;
6) igiene ambientale;
7) morfologia dei componenti;
8) progettazione ambientale;
9) sperimentazione di sistemi e componenti;

10) tecnica ed economia della produzione edilizia;
11) tecnologia dei materiali da costruzione;
12) tipologia strutturale;
13) unificazione edilizia e prefabbricazione;
14) tecnologie del recupero edilizio;
15) tecnologia delle strutture leggere.

V Area impiantistica:

1) fisica tecnica ed impianti;
2) illuminotecnica, acustica e climatizzazione nell'edilizia;
3) impianti speciali di sicurezza;
4) impianti tecnici urbani;
5) ubicazione e distribuzione della produzione dell'energia;
6) infrastrutture di viabilità e trasporti.

VI Area fisico-matematica:

1) istituzioni di matematica;
2) calcolo numerico e programmazione;
3) elaborazione elettronica della progettazione;
4) fisica;
5) geometria descrittiva;
6) istituzioni di statistica;
7) linguaggio per l'uso dei calcolatori;
8) matematica applicata;
9) istituzioni di matematica (2ª annualità);
10) modelli matematici per la programmazione;
11) elaborazione elettronica dei dati.

Area della scienza e tecnica delle costruzioni:

1) statica;
2) consolidamento ed adattamento degli edifici;
3) costruzioni in zone sismiche;
4) dinamica delle costruzioni;
5) geotecnica e tecnica delle fondazioni;
6) progettazione di grandi strutture;
7) scienza delle costruzioni;
8) tecnica delle costruzioni (1ª annualità);
9) tenica delle costruzioni (2ª annualità);
10) costruzioni metalliche.

VIII) Area socio-economica:

1) estimo ed esercizio professionale;
2) economia urbana e regionale;

3) antropologia culturale;
4) demografia;
5) economia dei trasporti;
6) fondamenti di economia;
7) geografia urbana e regionale;
8) sociologia urbana e rurale;
9) tecniche economiche e finanziarie della programmazione.

IX) Area della rappresentazione:

1) disegno e rilievo;
2) applicazioni di geometria descrittiva;
3) cartografia tematica;
4) elementi di fotogrammetria;
5) interpretazione di immagini e teletilevamenti;
6) strumenti e metodi per il rilievo architettonico;
7) strumenti e tecniche di comunicazione visiva;
8) tecniche della cartografia automatica;
9) tecniche di rappresentazione dell'architettura;
10) topografia.

ART. 51 50

Indirizzi

Il corso di laurea in architettura è articolato nei seguenti indirizzi:

1) progettazione architettonica;
2) tutela e recupero del patrimonio storico-architettonico;
3) tecnologico;
4) urbanistico.

A) Sono fondamentali ed obbligatorie per tutti gli indirizzi le seguenti discipline annuali:

1) composizione architettonica (1ª annualità);
2) urbanistica (1ª annualità);
3) storia dell'architettura (1ª annualità);
4) tecnologia dell'architettura (1ª annualità);
5) fisica tecnica ed impianti;
6) istituzioni di matematica;
7) statica;
8) estimo ed esercizio professionale;
9) disegno e rilievo;
10) composizione architettonica (2ª annualità);
11) progettazione architettonica (1ª annualità);

12) urbanistica (2ª annualità);
13) storia dell'architettura (2ª annualità);
14) scienza delle costruzioni;
15) restauro architettonico.

Ulteriori tre discipline, comuni a tutti gli indirizzi, verranno precisate sul manifesto annuale degli studi, in funzione degli indirizzi attivati ed attinte nel modo seguente: una disciplina dell'area 1, una disciplina dell'area 4 e una disciplina dell'area 8.

B) Nove discipline specifiche di ciascun indirizzo verranno attinte nelle singole aree nel numero sotto indicato. Il manifesto annuale della facoltà indicherà i titoli delle discipline di ciascuna area propria dell'indirizzo attivato.

Per l'indirizzo di progettazione architettonica:

tre annualità dell'area 1 progettuale architettonica;
una annualità dell'area 2 della progettazione territoriale e urbanistica;
una annualità dell'area 3 storico-critica e del restauro;
una annualità dell'area 4 tecnologica;
due annualità dell'area 7 della scienza e tecnica delle costruzioni;
una annualità dell'area 9 della rappresentazione.

Per l'indirizzo di tutela e recupero del patrimonio storico-architettonico:

due annualità dell'area 1 progettuale architettonica;
una annualità dell'area 2 della progettazione territoriale e urbanistica;
tre annualità dell'area 3 storico-critica e del restauro;
una annualità dell'area 4 tecnologica;
una annualità dell'area 7 della scienza e tecnica delle costruzioni;
una annualità dell'area 9 della rappresentazione.

Per l'indirizzo tecnologico:

una annualità dell'area 1 progettuale architettonica;
una annualità dell'area 3 storico-critica e del restauro;
una annualità dell'area 4 tecnologica;
una annualità dell'area 5 impiantistica;
una annualità dell'area 6 fisico matematica;
una annualità dell'area 7 della scienza e tecnica delle costruzioni;
una annualità dell'area 9 della rappresentazione.

Per l'indirizzo urbanistico:

tre annualità dell'area 2 della progettazione territoriale urbanistica;
una annualità dell'area 3 storico-critica e del restauro;

una annualità dell'area 4 tecnologica;
una annualità dell'area 6 fisico matematica;
due annualità dell'area 8 socio-economica;
una annualità dell'area 9 della rappresentazione.

C) Altre tre discipline, per completare il numero di trenta annualità, saranno scelte dallo studente in una rosa indicata nel manifesto degli studi.

Art. 58 51

Piani di studio

Non oltre l'iscrizione al terzo anno del corso di laurea, lo studente è tenuto a dichiarare l'indirizzo che intende seguire.

Qualora non presenti un piano di studi individuale, è obbligato ad attenersi al piano orientativo stabilito per l'indirizzo prescelto.

I piani di studio individuali sono esaminati ed approvati, sulla base dell'afferenza delle singole materie allo specifico indirizzo, dai consigli di indirizzo, cui essi si riferiscono e possono essere modificati all'inizio di ogni successivo anno accademico, come anche può essere cambiato l'indirizzo secondo le modalità indicate dalla facoltà nel manifesto annuale degli studi.

Art. 59 52 — Propedeuticità (MODIFICATO CON DPR 56 DEL 21/5/84 (G.U. 249 DEL 10/9/84))

Per gli insegnamenti articolati su due annualità non si può sostenere l'esame relativo alla seconda di esse se non si è superato l'esame relativo alla prima.

Non si può essere ammesso a sostenere l'esame di:	*Se non si è superato l'esame di:*
- statica	- istituzioni di matematica
- scienza delle costruzioni	- statica
- tecnica delle costruzioni	- scienza delle costruzioni
- restauro dei monumenti	- storia dell'architettura II e scienza delle costruzioni
- tecnologia dell'architettura II	- fisica tecnica ed impianti
- fisica tecnica ed impianti	- istituzioni di matematica

Art. 60 53

Esame di laurea

accedere all'esame di laurea in architettura, lo studente deve ave-
enta esami di profitto annuali.
sostenere l'esame di laurea, il candidato deve svolgere una tesi
di un professore ufficiale dell'indirizzo seguito e in un esame so-
studente.
di laurea consiste nella discussione di una elaborazione progettua-
erca di carattere monografico, svolta dallo studente, avente carat-
lità sulle tematiche specifiche dell'indirizzo; in ogni caso, l'esame
urea deve essere coerente con gli studi seguiti dal candidato.

Art. 61 54

te, inoltre, dovrà essere sottoposto all'accertamento della cono-
no una lingua straniera tra quelle indicate dalla facoltà nel mani-
legli studi, mediante colloquio e traduzione di testi scientifici,
rima dell'assegnazione della tesi di laurea con docenti di discipli-
a tesi stessa.

APPENDICE

Legge 14 agosto 1982, n. 590

ISTITUZIONE DI NUOVE UNIVERSITÀ

Progetto grafico e realizzazione a cura del C.I.R.S. (Centro Informatizzazione Ricerca e Servizi)
Università degli Studi "G. d'Annunzio" Rettorato
Chieti, Campus Universitario di Via dei Vestini
tel. +39-871-355.6123/5
fax +39-871-355.6124
e-mail segreteria@cirs.unich.it